LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Furiosa ondata di maltempo nell'Italia del Sud

Tendopoli devastata da un temporale a Peschici: un morto e numerosi feriti

La vittima è una bimba non ancora identificata - Il camping è stato investito da un'ondata di detriti alta un metro, piombata dalle colline - Allagamenti a Napoli e Bari - Motociclista ucciso da una folgore

(Dal nostro corrispondente)
Foggia, 24 agosto.

(c.) Un temporale di inaudita violenza si è abbattuto su Peschici provocando una vittima, numerosi feriti e gravissimi danni in una tendopoli di Punta San Nicola, dove l'acqua, scesa tumultuosa dalle pendici circostanti, ha letteralmente devastato il camping mettendo in serio pericolo la vita di tutti i 360 campeggiatori.

Il nubifragio sulla zona è iniziato poco dopo le 10 e ben presto gli ospiti della tendopoli, dove l'acqua già raggiungeva il mezzo metro, hanno dovuto cercare riparo nei punti più alti e nei bungalow. Verso le tredici quando ormai pioveva ininterrottamente da tre ore, un'ondata di detriti alta un metro scesa dalle colline circostanti ha investito il camping spazzando tutto quello che trovava sul suo cammino. Una bimba, di circa dieci anni, (non ancora identificata) che si trovava sui gradini di un bungalow è stata travolta dall'ondata e sepolta. Una donna, Lucrezia Bisiccio, di 45 anni, anch'essa investita dalla massa di detriti, ha riportato la frattura della colonna vertebrale.

Mentre sulla zona continuava a piovere a dirotto sono giunti i carabinieri di Peschici che hanno portato i primi soccorsi. Quindi sono affluiti altri militi e vigili del fuoco di Foggia, di San Giovanni Rotondo, Lucera, San Severo e Cerignola. Si spera che con l'impiego di pale meccaniche e ruspe si possa riattivare il transito degli autoveicoli. Da Foggia è giunto anche il vice prefetto dott. Michele Carneglia per il coordinamento degli interventi di soccorso.

Napoli, 24 agosto.

(l.) Un forte temporale si è abbattuto per alcune ore su Napoli e provincia. La pioggia, accompagnata da scariche elettriche e da raffiche di vento, ha causato allagamenti, sprofondamenti stradali, crolli di muri di sostegno ed intralcio alla circolazione.

I vigili del fuoco hanno dovuto rispondere fino alle undici di stamane a trecento chiamate. In viale Kennedy, invaso da una massa di fangbiglia e di pietrisco i vigili del fuoco hanno dovuto intervenire con mezzi anfibi per raggiungere le persone bloccate nelle auto.

Numerosi incendi sono divampati per corti circuiti causati da infiltrazioni d'acqua piovana e per la caduta di folgori, che hanno accompagnato le temporalesche precipitazioni. A San Giovanni a Teduccio, è andata distrutta dalle fiamme la fabbrica di mobili « Amato ».

Bari, 24 agosto.

(c.) Un nubifragio si è abbattuto su tutta la Puglia ed il Materano; dovunque la temperatura si è sensibilmente abbassata al di sotto della media stagionale.

A Bari si sono avuti allagamenti in molti scantinati e nei sottopassaggi che collegano il centro cittadino con i quartieri residenziali.

Cosenza, 24 agosto.

(l.) Violenti temporali si sono abbattuti dalla scorsa notte su tutta la regione. La pioggia, accompagnata da scariche elettriche, cade ininterrotta ed ha ingrossato tutti i corsi d'acqua, provocando allagamenti estesi nelle campagne. Purtroppo il maltempo ha anche causato la morte di un contadino, Domenico Cetara, di 40 anni, il quale è stato ucciso da una folgore, mentre con un suo amico transitava in moto su un sentiero campestre.

Arrestato il marito della donna uccisa con l'amante nell'auto

Fermato un giovane sospettato di complicità

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 24 agosto.

Stefano Mele, il muratore quarantottenne marito di Barbara Locci, la donna di 32 anni, uccisa con quattro colpi di rivoltella nell'auto assieme con l'amante Antonio Lo Bianco, mentre il figlioletto dormiva sui sedili posteriori, è stato arrestato sotto l'accusa di duplice omicidio.

Il Mele che già ieri aveva confessato il crimine e poi ritrattato avrebbe fatto una nuova dettagliata ricostruzione del delitto. Sapeva, da otto anni, che la moglie andava con molti uomini. Aveva tentato di ricondurla sulla retta via ma non vi era riuscito. Mercoledì sera la Locci gli aveva detto che sarebbe andata al cinema con il Lo Bianco e il figlio Natalino. Quando la donna uscì, il Mele si trattenne in casa per un po', quindi scese in piazza di Lastra a Signa dove incontrò un operaio, suo compaesano, che lo passato era stato visto spesso con la Locci.

Il Mele, prima agli inquirenti, e stamani al magistrato, ha ripetuto che l'operaio, dopo aver appreso che la Locci era fuori con un uomo, gli propose « di farla fuori »: addirittura gli diede l'arma e lo accompagnò con la propria « 600 ».

Sull'auto i due attesero l'uscita dal cinema della donna col figlio e il Lo Bianco e seguirono la « Giulietta » fino alla località Castelletta.

Il Mele avrebbe sparato al due guardando di non colpire il figlio Natalino di sei anni che dormiva tranquillamente sui sedili posteriori della vettura e che non si accorse di nulla.

Il magistrato ha interrogato nel pomeriggio anche l'operaio indicato dal Mele, che si trova attualmente in stato di fermo. c. g.

Bollettino delle spiagge

Venezia: temp. 18,4; cielo semicoperto; vento moderato; mare leggermente mosso.

Alassio: temp. 23; cielo sereno; mare calmo; leggera brezza.

Rapallo: temp. 20; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Sanremo: temp. 25; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Cesenatico: temp. 19; cielo coperto; vento debole; mare mosso.

Rimini: temp. 19,4; cielo coperto con pioggia; vento teso; mare calmo.

Viareggio: temp. 18,5; cielo poco nuvoloso; mare leggermente mosso; venti leggeri.

Capri: temp. 18,8; cielo coperto; vento debole; mare mosso.

Alghero: temp. 25,7; cielo sereno; vento assente; mare calmo.

Il tempo che farà

Sull'Italia settentrionale poco nuvoloso salvo locali addensamenti su Veneto, Emilia e Romagna. Sul Lazio, Umbria, Marche, Abruzzi e Molise molto nuvoloso o coperto con piogge sparse. Temporali sulla Puglia. Sulla Sardegna e sulla Sicilia irregolarmente nuvoloso. Temperatura: al Nord stazionaria; al Centro, al Sud e sulle isole in diminuzione. Venti: moderati o localmente forti. Mari: mossi o molto mossi.

Temperature minime e massime registrate ieri:

Bolzano	9	26	Perugia	14	18
Verona	13	25	L'Aquila	12	16
Trieste	18	26	Napoli	15	20
Venezia	15	24	Potenza	11	22
Milano	11	29	Catania	19	29
Genova	18	27	Reggio	21	28
Bologna	15	23	Messina	22	25
Firenze	14	23	Palermo	20	25
Pisa	14	25	Catania	20	31
Ancona	17	21	Cagliari	20	26

Temperature minime e massime registrate ieri in alcune città estere.

Parigi	15	27
Londra	14	24
Berlino	16	26
Amsterdam	14	25
Bruxelles	12	23
Madrid	21	34
Mosca	17	28
Stoccolma	16	25
New York	21	28
San Francisco	14	24
Tokio	21	31
Città di Messico	11	22
Buenos Aires	9	17

Borse economia e finanza

L'indice è passato da 70,72 a 70,70 (dopo aver toccato il minimo di 70,13)

Pochi scambi e limitate variazioni nella prima settimana dopo le ferie

Molti operatori e clienti sono ancora in vacanza - Inoltre mancano gli incentivi indispensabili per richiamare l'attenzione dei risparmiatori - Anche la reazione agli avvenimenti di Praga è stata rapidamente riassorbita - Ben controllato il reddito fisso

La prima settimana di attività dopo la chiusura estiva delle Borse italiane si è conclusa con un nulla di fatto. Il bilancio è stato sempre assai limitato e i drammatici avvenimenti in Cecoslovacchia hanno provocato solo una crisi momentanea subito riassorbita. Evidentemente i mercati mobiliari non si sono ancora scossi dal torpore estivo e una buona parte degli operatori e della clientela sono ancora lontani dalle Borse. In realtà, fatta eccezione per alcuni interessi particolari concernenti una ristretta rosa di valori, già in precedenza si era notato un disinteresse quasi completo dei risparmiatori e della speculazione e tale atteggiamento non è mutato. Mancano sempre quegli incentivi indispensabili per riportare l'attenzione degli investitori sul nostro mercato azionario.

Accontentiamoci intanto di segnalare la buona tenuta di base di quasi tutti i titoli e l'attento controllo esercitato dai gruppi interessati e dagli operatori differenziali ancora efficienti su quei valori, Italcementi, Ciga, Sviluppo, Bastogi, che hanno movimentato le ultime settimane di luglio e sulle Monte Amiata, sulle Mira Lanza e sugli assicurativi. Sono inoltre da segnalare i progressi delle Siele e, dopo un lungo periodo negativo, il risveglio dei siderurgici.

Gli scambi, come si è detto, sono stati assai limitati e ciò sono da attribuirsi alcune irregolarità peraltro prontamente corrette.

La riunione più attiva è stata quella di mercoledì sotto lo echoes dei fatti nel Centro-Est europeo, ma anche in quell'occasione sono stati trattati solo 1.339.000 titoli. Assai ridotte le contrattazioni a premio.

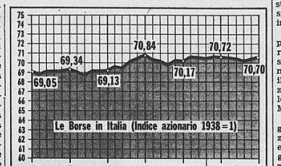
Il numero indice passa da 70,72 del 2 agosto a 70,70 (dopo aver toccato un minimo di 70,13 mercoledì 21) con una variazione percentuale trascurabile.

Nel comparto del reddito fisso la prima riunione della settimana è stata la sola che ha mostrato un certo dinamismo. Evidentemente durante le due settimane di Borsa chiusa si erano accumulati diversi ordini. Successivamente gli scambi si sono di molto ridotti. Le quotazioni sono comunque risultate ben controllate e resistenti.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	2/8	23/8
Olivetti priv.	3.150	3.117
Finsider	577	589
Centrale	6.490	6.429
Siet	2.490	2.553
Generali	58.700	58.160
Viscosa ord.	3.397	3.363
Italsider	871	915
Montedison	1.094	1.092,50
Fiat ord.	2.797	2.768
Sip	2.680	2.683
Imm. Roma	380	384,75
Italcementi	24.650	24.455
Italgas	1.205	1.197



Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

Rame e piombo in rialzo, stagno e zinco calmi

(Nostro servizio particolare)
Londra, 24 agosto.

Rame — Come gli altri metalli anche il rame ha reagito in misura molto moderata all'invasione della Cecoslovacchia da parte dell'Unione Sovietica e dei suoi alleati. Mercoledì 21 il disponibile saliva a 460 sterline per tonnellata (67.910 lire al q.le), ma era già in aumento da due giorni su un ampliarsi della domanda europea e su spedizioni alla Cina. Il disponibile ha chiuso ieri a 460 sterline (67.910 lire al q.le), contro le 446 1/2 sterline di venerdì 16 (65.917 al q.le).

Stagno — Il prezzo del disponibile, che aveva risentito delle aumentate scorte presso la Borsa Metalli e dei ribassi segnati da Penang, era in ribasso di oltre 10 sterline per tonnellata in apertura di lunedì: 1290 sterline, contro le 1301 del venerdì precedente (190.443 lire contro 192.066 lire al q.le), si è poi ripreso per chiudere a 1300 sterline per tonn (191.920 L. al q.le).

Piombo e Zinco — Molto attivo il piombo, in aumento di quasi tre sterline; più calmo lo zinco che perde terreno. Piombo 109 sterline per tonnellata (16.092 lire al q.le), zinco 113 sterline (16.682 lire al quintale).

Gomma — Mercato molto cauto di fronte ai nuovi avvenimenti nell'Europa Orientale e prezzi stabili più per la riservatezza dei venditori che per il volume della domanda. Consegna settembre e ottobre 19 1/8 pence per libbra (263,50 lire al kg). a. c.

Inchiesta negli Stati Uniti sulle Volkswagen ante-'68

Si vuole accertare eventuali difetti nei tappi dei serbatoi di benzina

Washington, 24 agosto.

L'Ente federale Usa per la sicurezza stradale ha ordinato un'inchiesta sui tappi dei serbatoi di benzina delle Volkswagen di modello anteriore al 1968. La decisione Usa tiene dietro a una consimile indagine effettuata in Svezia da cui è risultato che tali tappi sono difettosi in quanto saltano via, o lasciano uscire benzina, in caso di collisioni.

Se l'indagine tecnica statunitense accerterà tale difetto, il governo americano potrebbe ordinare alla Volkswagen of America di ritirare tutte le auto pre-1968 e dotarle di un nuovo tipo di tappo, come quello appunto usato nei più recenti modelli.

Il noto pubblicista Ralph Nader, in una lettera alla Volkswagen aveva già invocato la immediata sostituzione del tappo.

La Volkswagen, nel corso di un incontro con l'ufficio per la sicurezza stradale, sostiene che i tappi in questione non rappresentano un rischio maggiore d'incendio rispetto a quelli usati da altre marche automobilistiche.

Previsto per il 2 settembre

L'esposizione italiana era già pronta a Mosca

La manifestazione all'esame del Presidente del Consiglio nei prossimi giorni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 agosto.

La crisi cecoslovacca pone al ministero del Commercio Estero italiano il problema di come comportarsi per la esposizione industriale italiana, in calendario per il 2 settembre a Mosca, testimonianza dei larghi e proficui rapporti economici instaurati tra i due Paesi e auspicio di ulteriori benefiche intese.

Per la mostra si sono approntati padiglioni capaci di ricevere macchinari di un peso complessivo di 6 mila tonnellate. Delicati e complessi, il loro viaggio e la sistemazione sul posto comportano lo spostamento dall'Italia a Mosca di ben 800 tecnici.

La fase di installazione è già assai avanzata. L'organizzazione è mista: privati o enti a partecipazione statale gli espositori, subbiti i funzionari che hanno collaborato alla organizzazione. In ambienti del ministero del Commercio Estero si esclude, oggi, che il Ministero possa assumere decisioni autonome sulla manifestazione; il problema sarà sottoposto al presidente del Consiglio Leone, nei prossimi giorni.

g. m.

Lieve declino in luglio delle riserve auree Usa

Washington, 24 agosto.

Le riserve d'oro degli Stati Uniti sono calate di 5 milioni di dollari nel mese di luglio, ammontando alla fine del mese a 10 miliardi 676 milioni. Tale lieve calo tien dietro ad un vistoso aumento (213 milioni) registrato in giugno.

Del totale, 399 milioni di dollari d'oro appartengono al Fondo stabilizzazione scambi, tramite il quale avvengono le transazioni in oro con gli altri governi.

FIAT
Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 Miliardi - Versato L. 115 Miliardi

PAGAMENTO INTERESSI OBBLIGAZIONI 5,50 %

Si avvertono i sigg. Obbligazionisti che a partire da lunedì 2 Settembre 1968 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 5,50 % — emissione 1960 — contro ritiro della cedola n. 17.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa sociale in Torino - Corso G. Marconi n. 10 - e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

Società Italiana Traforo Gran San Bernardo
SITRASB
Società per Azioni - Sede di Torino
Capitale versato L. 8.000.000.000

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che, a partire da lunedì 2 settembre 1968 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50% — emissione 1962 — contro ritiro della cedola n. 13. I pagamenti saranno effettuati presso le Sedi e dipendenze dei seguenti Istituti:

— Cassa di Risparmio di Torino;

— Istituto Bancario San Paolo di Torino.

NOTIZIE dalle AZIENDE

MONETE D'ORO A CORSO LEGALE CON L'EFFIGIE DI PAOLO VI

Il Governo della Repubblica di Colombia, in occasione del Congresso Eucaristico Internazionale di Bogotà, ha emesso una serie celebrativa di monete aurea a corso legale, sancita dalla legge n. 22 del 26 luglio 1968, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

L'emissione, limitata per tutto il mondo a sole 5000 serie complete numerate in oro 900/1000, è composta da cinque differenti valori rappresentanti di 100, 200, 300, 500 e 1500 pesos colombiani.

Il diritto delle monete porta l'effigie del Papa con la cattedrale di Bogotà ed il simbolo del Congresso Eucaristico Internazionale; il rovescio riproduce lo stemma della Repubblica di Colombia ed i diversi valori delle monete stesse.

E' questo il primo caso nella storia del mondo che uno Stato straniero riproduca in effigie un Papa sulle sue monete a corso legale.

La distribuzione del contingente di quaete monete, destinata all'Italia, sarà effettuata tramite gli sportelli bancari ed i cambiavalute.

PER CHI HA SETE: IL «FRI BON» DELLA BONOMELLI

Con il caldo si beve di più: il problema è bere qualcosa che ci guasti, senza per questo dover sostenere una spesa eccessiva. Inoltre le bottigliette « mignon » di « Fri Bon » saranno sempre a portata di mano, anche in viaggio, per trasformare rapidamente un bicchiere d'acqua fresca in una piacevolissima bibita all'arancio, al tamarindo, all'amarena, alla menta, all'orzata e... oh meraviglia... anche al tè di Ceylon. « Fri Bon » Bonomelli: questo il nome e questa la garanzia di una grande industria.

perciò consente di avere in casa la serie completa dei « Fri Bon » sempre fresco, qualcosa che soddisfi il palato e tolga veramente l'arsura.

Ed ecco la soluzione ideale: « Fri Bon » Bonomelli, una entusiasmante novità per chi ha sete, in sei distinti e gradevoli aromi, lo sciroppo dosato in bottiglietta sigillata che è pronto subito, sia al bar che in casa, aggiungendo solo acqua e ghiaccio.

E non è tutto, « Fri Bon » Bonomelli è in dosi singole;

Wall Street ha superato senza danni l'emozione per la crisi cecoslovacca

La media Dow Jones degli industriali è salita da 885,89 a 892,34

La chiusura di mercoledì, giorno in cui gli altri mercati erano sotto l'impressione immediata delle notizie da Praga, ha contribuito a equilibrare il comportamento della Borsa americana - Anche il "boom" delle vendite d'auto e i ribassi del tasso di sconto hanno stimolato gli acquisti

(Nostro servizio particolare)
New York, 24 agosto.

(a.) *Chiusa mercoledì, giorno in cui le Borse europee aprivano tutte sotto l'impressione immediata delle notizie cecoslovacche, Wall Street ha potuto esitare il primo choc, avere ventiquattro ore di riflessione e quindi riprendere il lavoro giovedì mattina a mente più riposata e a nervi più calmi. E' stata tuttavia ugualmente una riunione agitata con continue forti oscillazioni di prezzi e con un volume di affari eccezionalmente alto: oltre quindici milioni di titoli trattati.*

Aperta in ribasso sotto una forte influenza di vendite la quota si è ripresa verso la metà della riunione fino a superare di qualche frazione la chiusura di martedì, ma ha finito leggermente al disotto di essa. La media Dow Jones degli industriali chiudeva infatti a 888,30 trentasette centesimi di punto al di sotto di quella di martedì.

La successiva riunione, ultima della settimana, con un volume di affari ridotto a 9.890.000 titoli trattati, ampliava, però, la ripresa finale del giorno prima, tanto che la media Dow Jones degli industriali si è portata a 892,34, quattro punti al di sopra di giovedì e sei punti e mezzo al di sopra della chiusura di venerdì precedente, che era avvenuta a 885,89.

Settimana interessante anche dal punto di vista tecnico. Nelle prime due riunioni della settimana il mercato aveva proseguito sia pure con maggiore cautela, nel movimento al rialzo intrapreso l'ottava precedente, e martedì la media Dow Jones degli industriali segnava 888,67. Volume di affari limitato a una media di poco oltre 10 milioni di titoli al giorno.

Fra i fattori di sostegno erano da notare l'aumento dell'interesse scoperto, che con 21.546.000 azioni toccava un nuovo livello record e quindi promette un prossimo afflusso di ricompere, l'espansione della produzione automobilistica e il ribasso del tasso di sconto dal 5,50 al 5,25% applicato allora da due Banche federali di riserva (sono diventate prima tre poi sei nel corso della settimana) e che ha favorevolmente influito sui titoli finanziari e su quelli dell'edilizia.

Questi elementi positivi permangono: la fermezza del mercato è confermata dal contegno dei titoli ferroviari che in queste quattro tranquillate sedute hanno guadagnato sessantasei centesimi di punto: da 250,45 a 251,11.

Zurigo: da 298,3 a 296,4

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 24 agosto.

(.) Dopo tre ottave consecutive di rialzi la Borsa ha iniziato la settimana su un tono irregolare che, in un mercato ancora povero di affari, faceva perdere alla quota lo 0,4% in due sedute.

Mercoledì le allarmanti notizie provenienti dalla Cecoslovacchia riducevano l'attività ad un livello minimo. Non ci sono state vendite precipitate ma uno slittamento generale della quota era inevitabile che avvenisse. Alla chiusura del listino l'indice dei valori svizzeri segnava 293,6, con un ribasso di quasi quattro punti (1,3%) sull'indice di chiusura del giorno precedente e contro il 298,3 della chiusura di venerdì 16 agosto.

Come le altre Borse europee, anche la nostra ha avuto giovedì una tranquilla giornata di parziale ricupero. Nonostante il grande riserbo degli operatori, sono stati messi a segno nei vari comparti dei valori svizzeri notevoli — date le circostanze — ricuperi che permettevano all'indice di riprendere oltre due punti e mezzo (0,8%)

Della giornata di ieri si può dire soltanto che nel complesso sono stati ben tenuti i prezzi del giorno prima, con qualche variazione in più fra i titoli delle grandi Banche. L'indice termina a 296,4.

Scesi in giugno gli acquisti di titoli Usa dall'estero

Washington, 24 agosto.

Il Tesoro degli Stati Uniti ha reso noto che gli acquisti di titoli di società statunitensi da parte di investitori esteri sono ammontati, nel mese di giugno, a 1 miliardo 123 milioni 729.000 dollari, mentre cioè di quanto fu investito in maggio (1 miliardo 179 milioni 525.000 dollari).

Francoforte riduce le perdite iniziali

Nelle prime tre sedute l'indice scende da 162,18 a 156,81 - Poi risale a 160,28 - La Borsa tedesca è stata la più sensibile agli avvenimenti di Praga

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 24 agosto.

(m.) Già più debole per una larga corrente di vendite di realizzo nelle prime due riunioni della settimana, la Borsa tedesca ha reagito all'invasione della Cecoslovacchia da parte dell'Unione Sovietica e dei suoi alleati con un brusco ribasso del 2,3 %. L'indice generale ha chiuso mercoledì a 156,81 con un declino complessivo del 3,4 % sul 162,18 di venerdì 18 agosto. Non poteva essere che così: la Germania è forse per la sua posizione geografica e politica il paese d'Europa che si deve sentire più colpito e preoccupato dagli avvenimenti di Praga.

Giovedì, in una seduta molto animata, il mercato si è tuttavia sensibilmente ripreso, gli elettrici e gli automobilistici hanno guidato il movimento al rialzo, movimento facilitato, anzi, in principio, determinato da numerosi interventi istituzionali, evidentemente diretti ad evitare il peggio, e imitati poi da operatori professionali. Alla chiusura, l'indice a 159,65, aveva riguadagnato 1'1,8 per cento sul giorno precedente.

In un mercato più tranquillo e che appariva in parte rasserenato la ripresa si è confermata ieri, ultima riunione della settimana. L'indice generale chiude a 160,28, due punti scarsi al disotto del venerdì precedente.

I prezzi dell'oro sul mercato libero

Chiusure giornaliere dal 16 al 23 agosto

(in dollari per oncia)

PIAZZE	16-8	19-8	20-8	21-8	22-8	23-8
Londra	39,15	39,15	39,55	40 —	39,75	39,50
Zurigo	39,125	39,125	39,625	39,875	39,625	39,50
Parigi	44,55	44,99	45,36	45,73	45,35	44,60
Francoforte	39,31	39,03	39,38	39,95	39,51	39,44
Milano	38,56	39,06	39,06	40,05	39,81	39,75
New York	39,45	39,50	39,85	40,25	40,05	39,80
Hong Kong	39,19	39,17	39,17	39,84	39,60	39,52
Macao	36,98	36,86	36,93	37,64	37,54	37,41

Ogni dollaro per oncia equivale a circa 20 lire italiane al grammo. Il prezzo ufficiale (usato per le Banche Centrali e gli organismi monetari internazionali) è di 35 dollari l'oncia (circa 700 lire al gr)

Per la quarta settimana consecutiva

A Londra è proseguito l'eccezionale rialzo

Nelle ultime cinque sedute l'indice è salito da 696 a 713,8 (+ 2,5 per cento), stabilendo un nuovo primato assoluto

(Nostro servizio particolare)
Londra, 24 agosto.

(h.) *Malgrado gli avvenimenti di Cecoslovacchia che il governo e l'opinione pubblica hanno dimostrato di considerare di estrema gravità, questa è stata la quarta settimana consecutiva di rialzi. L'indice Reuter dei titoli industriali è infatti salito da 696 del 16 agosto al 713,8 di ieri con un aumento nell'ottava del 2,5%.*

Siamo di fronte a un nuovo massimo assoluto sia dell'indice Reuter (il precedente record era stato toccato il 19 luglio al livello di 710,6) sia dell'indice del Financial Times che ha superato ieri per la prima volta quota 500.

Non è che la Borsa non sia stata colpita dalla notizia dell'invasione della Cecoslovacchia, (mercoledì l'indice ha perso sei punti), ma si è ripresa immediatamente giovedì balzando di 696,6 a 709,1 e ha proseguito nella corsa ieri fino al livello record, come abbiamo detto, di 713,8.

Parigi: da 103,6 a 103,9

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 24 agosto.

(c.) L'aumento delle tariffe del gas e dell'elettricità, le restrizioni sulle contrattazioni in Borsa per conto dei non residenti, l'annuncio del saldo passivo della bilancia dei pagamenti nel 1967 hanno depresso il mercato nei primi due giorni della settimana. Ad aggravare i cattivi umori è venuta poi la bomba dell'occupazione della Cecoslovacchia.

Giovedì, terminate tranquillamente le operazioni tecniche della liquidazione mensile, il mercato si è un po' rianimato.

Ieri diffusi rialzi hanno portato l'indice a 103,9, contro 103,6 del 16 agosto.

Nuovi piani per gli aiuti ai paesi in via di sviluppo

(Nostro servizio particolare)
Washington, 24 agosto.

L'ex primo ministro del Canada, Lester Pearson, ha accettato, su richiesta del presidente della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, di presiedere una Commissione internazionale che dovrà studiare il futuro sviluppo economico mondiale alla luce delle esperienze degli ultimi 20 anni.

Compito della Commissione, che, per quanto finanziata dalla Banca mondiale, la quale è la massima agenzia degli Stati Uniti per gli aiuti ai Paesi sottosviluppati, è completamente indipendente da governi e da qualsiasi altra organizzazione, sarà quello di studiare a fondo questi ultimi venti anni di aiuti concessi ai Paesi sottosviluppati, per valutare ciò che è stato effettivamente ed efficacemente realizzato. Essa dovrà rilevare d'altra parte le manchevolezze dei sistemi sino ad ora impiegati ed infine indicare i più appropriati metodi di lavoro e l'entità dei mezzi materiali che occorrerranno per dare nei prossimi dieci anni ai Paesi sottosviluppati tutta l'assistenza che sarà necessaria perché essi possano concepire una ragionevole speranza di arrivare un giorno ad un'economia autonoma. c. a.